

OSPEDALETTO

NOTIZIE



Riepilogo

- 3 **EDITORIALE: IL SINDACO**
- 5 **COMUNE: LAVORI PUBBLICI**
- 8 **APPROFONDIMENTO**
- 10 **NOTIZIE IN BREVE**
- 13 **SCUOLA**
- 15 **ASSOCIAZIONI**



**Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto**
N- 3-1/2017

Ruggero Felicetti
Direttore

Marika Caumo
Direttore responsabile

Reg. Tribunale di Trento
n.1285 del 22/03/2006

Ponte dell'Orco. Di Daniele Zortea
Foto Copertina

Grafiche Dalpiaz srl (TN)
Stampa

L'intervista al sindaco

Intervista al sindaco **Ruggero Felicetti**

Sono passati 2 anni e mezzo dalle elezioni che hanno confermato alla guida di Ospedaletto il sindaco Ruggero Felicetti e la sua squadra. Giunti a metà mandato, è l'occasione per fare il punto della situazione insieme al primo cittadino.

Lavori pubblici. Siamo al giro di boa, metà mandato è passato e davanti abbiamo ancora due anni e mezzo prima delle elezioni del 2020. Un bilancio di quanto fatto e di quanto rimane ancora da fare.

Non mi è mai piaciuto fare i resoconti delle opere fatte, lascerei ai compaesani valutare e considerare quanto eseguito, anche se spesso ci si dimentica e si danno le cose per scontate. Ritengo che Ospedaletto sia dotato delle strutture necessarie a una Comunità come la nostra. Finiti i lavori al cimitero stiamo lavorando per la messa in sicurezza dei pedoni presso la stretta all'altezza del campanile e dell'uscita degli scolari alle scuole elementari. Ho sempre pensato però che un'Amministrazione non debba esser valutata da una mera elencazione delle opere eseguite, per quanto le stesse a volte siano indispensabili. Di recente all'inaugurazione di un veicolo nuovo a servizio di una valle, tutti aspettavano la benedizione dello stesso da parte del parroco, che non la effettuò e disse: "Al mezzo non serve la benedizione, ma talvolta servirà un buon mec-

canico. La benedizione serve a chi lo guida e a tutti coloro che ne faranno uso e ne trarranno beneficio".

Vorrei pensare la stessa cosa della nostra Comunità. Non ci riconoscono perché a Ospedaletto c'è la palestra, il teatro o le scuole nuove. Ci riconoscono come "Ospedalotti", gente che lavora, paese che è unito, dove molti sono impegnati nelle associazioni di volontariato.

Gestioni associate dei servizi. Ospedaletto, ricordiamo, è inserito nell'ambito territoriale con i Comuni di Grigno, Bieno, Pieve, Cinte e Castello Tesino. Un ambito in cui non è stato facile trovare la quadratura del cerchio, mettere d'accordo tutti. A che punto siete?

Gli ambiti a sei Municipi sono tutti di difficile quadratura, basta vedere gli altri ambiti anche vicini. Certo che quegli ambiti creati dalla PAT non rispettando i requisiti minimi dettati con le proprie leggi, sono di più facile condivisione.

Per quel che ci riguarda sono stati deliberati due servizi, quello di segreteria e quello del commercio, insieme su tutti i sei i municipi. Quindi un risultato è stato raggiunto e per quel che riguarda Ospedaletto, ha portato dei benefici notevoli in termini di razionalizzazione delle risorse e delle procedure.



C'è un motivo per cui non cita i Comuni ma li definisce Municipi?

Perché parlo di Municipi e non di Comuni? Le gestioni associate differiscono in questo dalle fusioni. Finché si associano funzioni proprie del palazzo municipale, non ci vedo nulla di male, anzi si può migliorare e rendere più omogeneo ogni servizio.

Diverso è toccare il territorio nel senso più ampio, non solo con riferimento ai confini comunali, ma in particolare alle persone che vivono, lavorano e operano a vario titolo su un Comune. Chi si vuol unire lo faccia spontaneamente, le altre sono forzature che potrebbero generare anche conflittualità. E' immediato il riferimento all'ambito venatorio, ma direi che ad esempio si può considerare un caso di fatto. Grigno e Tezze, dove il Comune è unico da sempre ma nessuno riesce a convincermi che sono la stessa cosa.

Associazioni. Ospedaletto può contare su un bel numero di associazioni di volontariato, indicatore della vivacità socio culturale del paese. Nel 2017 ci sono stati anche alcuni rinnovi nei direttivi, con l'ingresso di nuove persone.

Ecco uno dei motivi per cui il Comune di Ospedaletto, non ha bisogno di fusione con altri. Peraltro il calo demografico dei giovani comporta qualche difficoltà nel ricambio. Spesso le stesse persone sono coinvolte in più associazioni, ma direi che le vere difficoltà stanno nelle attribuzioni di responsabilità a chi ne è poi legalmente chiamato a rispondere. Per questo la vera difficoltà è trovar chi presiede, chi conduce le associazioni. Testimonianza di ciò ne è la Pro Loco che attualmente presiedo a titolo di "commissario", per la quale estendo l'invito a tutti di farsi partecipi, magari cambiando il tipo di attività, aperti ad ogni proposta.

In effetti quest'anno il locale GGO ha rinnovato il proprio direttivo e altrettanto ha fatto il Corpo dei Vigili del Fuoco. I nuovi componenti li troverete elencati all'interno dello spazio a loro dedicato, da parte mia e dell'Amministrazione Comunale un sentito ringraziamento agli uscenti e un augurio di proficuo operato ai nuovi entrati.

Fusioni. Da qualche anno anche in Valsugana si parla, e si assiste, sempre più a fusioni ed accorpamenti. Dalle Casse Rurali ai Comuni, dalle Famiglie Cooperative alle Parrocchie, fino alle scuole.

Ritengo comunque che ogni settore e ogni realtà rappresenta delle peculiarità e merita una considerazione a sé. Non credo si possa ricondurre il tema fusioni esclusivamente al sì o no.

Se per le Parrocchie le fusioni son dovute alla carenza di parroci, diverso il discorso delle Casse Rurali prese da rispetto di normative e da aspetti economici.

Ciò che è fondamentale è mantenere il servizio radicato sui territori e questo vale soprattutto per le scuole e le Famiglie Cooperative. Si vuole la custodia del territorio e la permanenza nei piccoli abitati di montagna, senza trasporti pubblici adeguati e nello stesso momento si convogliano i servizi nei comuni più grossi, inseguendo la via del profitto. Non mi pare via sia coerenza in ciò.

Elezioni. Il prossimo anno si andrà al voto per le elezioni provinciali e già qualcuno si sta muovendo, più o meno apertamente: cosa ti aspetti ed auguri per la Valsugana (e quindi per Ospedaletto) e quali sono le priorità.

Spero la gente della Valsugana smetta di esprimere consensi in virtù di promesse o piccoli favori personali. Prenda coscienza del bene comune e rimetta in ordine di priorità i temi essenziali anche se non di immediato riscontro. La tutela della salute e quella ambientale sono troppo spesso succubi di interessi più o meno diretti, come del resto a livello nazionale non solo Valsuganotto. Non credo più a chi mi suggerisce che per il bene della Valsugana ci vorrebbero più rappresentanti politici della valle in Consiglio provinciale, o "qualcuno che conti veramente" seduto sugli scranni a Trento. Troppe volte da Sindaco ho toccato con mano l'inefficienza dell'apparato pubblico provinciale e l'impossibilità del politico di riferimento di incidere sulle figure dirigenziali dello stesso. Salvo prender atto ad ogni elezione che alla fine sta bene così.

L'Amministrazione Comunale esprime il proprio ringraziamento a Gino Nicoletti, che per 25 anni ha guidato il Corpo dei Vigili del Fuoco di Ospedaletto. Persone come Gino, che hanno donato tempo e dedizione in modo incondizionato a titolo gratuito per la comunità, meritano il nostro apprezzamento e gratitudine.

Cantiere comunale

Riportiamo di seguito alcune delle lavorazioni eseguite durante l'anno ad opera del "cantiere comunale". Sovente si ritiene scontato il lavoro dei nostri operai, un misto tra la manutenzione ordinaria delle proprietà e strade comunali, della gestione del verde pubblico e di altre opere a servizio della Comunità.

L'Amministrazione Comunale, nel pubblicare qualche foto, intende ringraziare per questo ser-

vizio il tecnico comunale e gli operai.

Installazione di una nuova altalena e sistemazione dei giochi nel parco alla "Madonna della Rocchetta". Manutenzione e sistemazione delle aree esterne alla chiesetta.

Installazione di una nuova bacheca e pannelli illustrativi presso il Col Fortin, in collaborazione col gruppo Alpini di Ospedaletto che ha organizzato una visita guidata con gli alunni delle scuole elementari.



Installazione di una nuova altalena e sistemazione dei giochi nel parco alla "Madonna della Rocchetta"



Installazione di una nuova bacheca e pannelli illustrativi presso il Col Fortin



Manutenzione e sistemazione delle aree esterne alla chiesetta.

Cimitero

Sono conclusi i lavori relativi al rifacimento della cappella mortuaria del cimitero di Ospedaletto. Tale opera ha consentito di definire la zona nuova del cimitero rivedendo lo spazio dedicato alle urne cinerarie e ricavando ulteriori spazi per altre sepolture. Si concludono così le delicate lavorazioni di riorganizzazione complessiva del cimitero al fine di ricavare aree libere in un contesto che era ormai interamente occupato. Pubblichiamo, quale comunicazione informativa alla cittadinanza, la planimetria con gli spazi dedicati alle future sepolture.

I numeri riportati evidenziano l'ordine insindacabile prestabilito con cui si procederà alle sepolture in futuro. Se può sembrare strano trattare questi argomenti sul notiziario, è

altrettanto importante portare a conoscenza i cittadini di ciò che avverrà, al fine di evitare in seguito richieste e pretese non esaudibili.

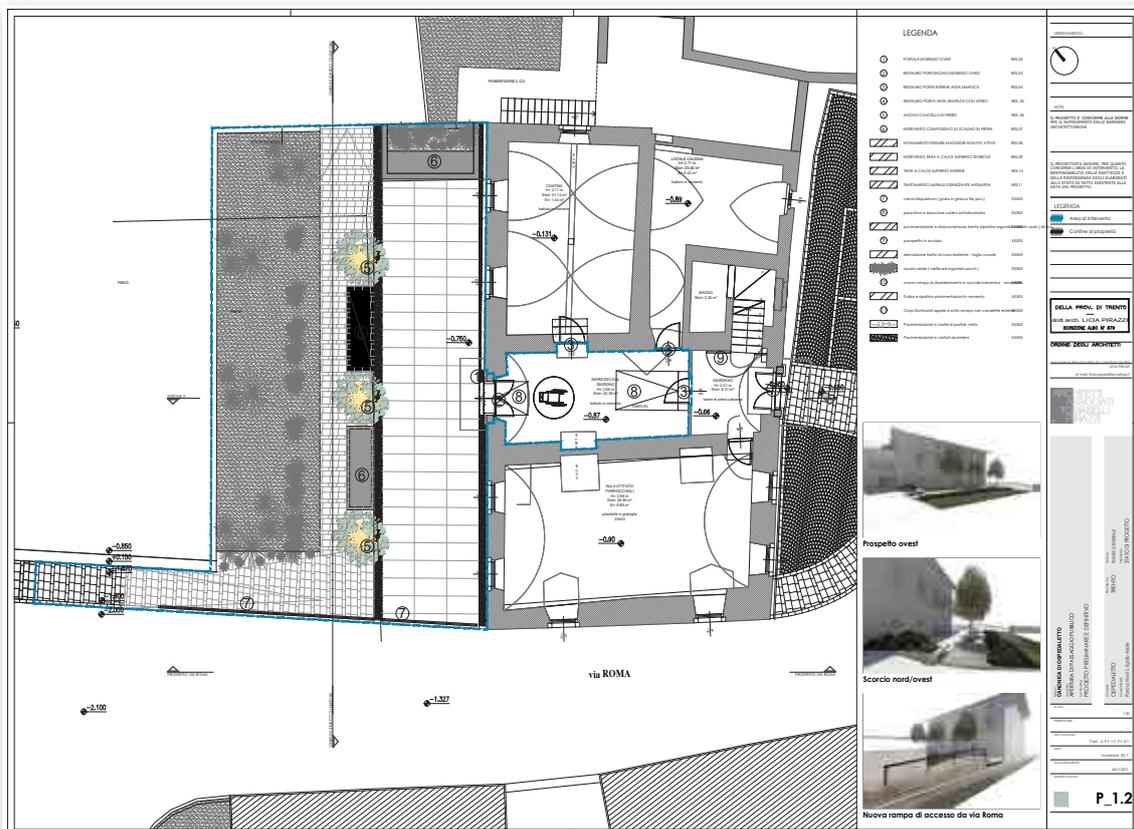


Completamento passaggio pedonale

L'intervento riguarda la messa in sicurezza dei pedoni su un breve tratto di Strada Provinciale 60, nel centro abitato. La canonica e il campanile del paese sono posizionati l'uno di fronte all'altro, nel mezzo dell'abitato di Ospedaletto e impongono una doppia curva alla Strada provinciale che lo attraversa. Ciò risulta assai pericoloso, vista la strettoia che si crea con la mancanza di visibilità e l'impossibilità della realizzazione di un marciapiede a lato strada. Per questo motivo si è individuato come passaggio pedonale l'attraver-

samento dell'atrio della canonica stessa, ovviando ogni tipo di problema. L'intervento, già condiviso verbalmente con la parrocchia di Ospedaletto che ne approva la bontà, consentirebbe tra l'altro di valorizzare l'edificio "aprendolo" alla visione delle persone che transiterebbero lungo il corridoio d'ingresso e contribuirebbe altresì alla "risanificazione" delle mura portanti dell'edificio, in evidente stato di umidificazione visto l'inutilizzo della canonica. I lavori non interessano le facciate esterne dell'edificio, tutelato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, e riguar-

dano solamente la creazione di un breve tratto di marciapiede esterno (circa 10 metri) per convogliare il marciapiede esistente in corrispondenza del portale posto sul retro della canonica. Completano l'intervento alcune inferriate per impedire l'utilizzo delle scale e locali interni, la risanificazione degli intonaci della volta e l'esecuzione di alcuni metri di pavimentazione interna dell'atrio. Le tipologie di tali lavorazioni andranno concordate opportunamente con la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia.



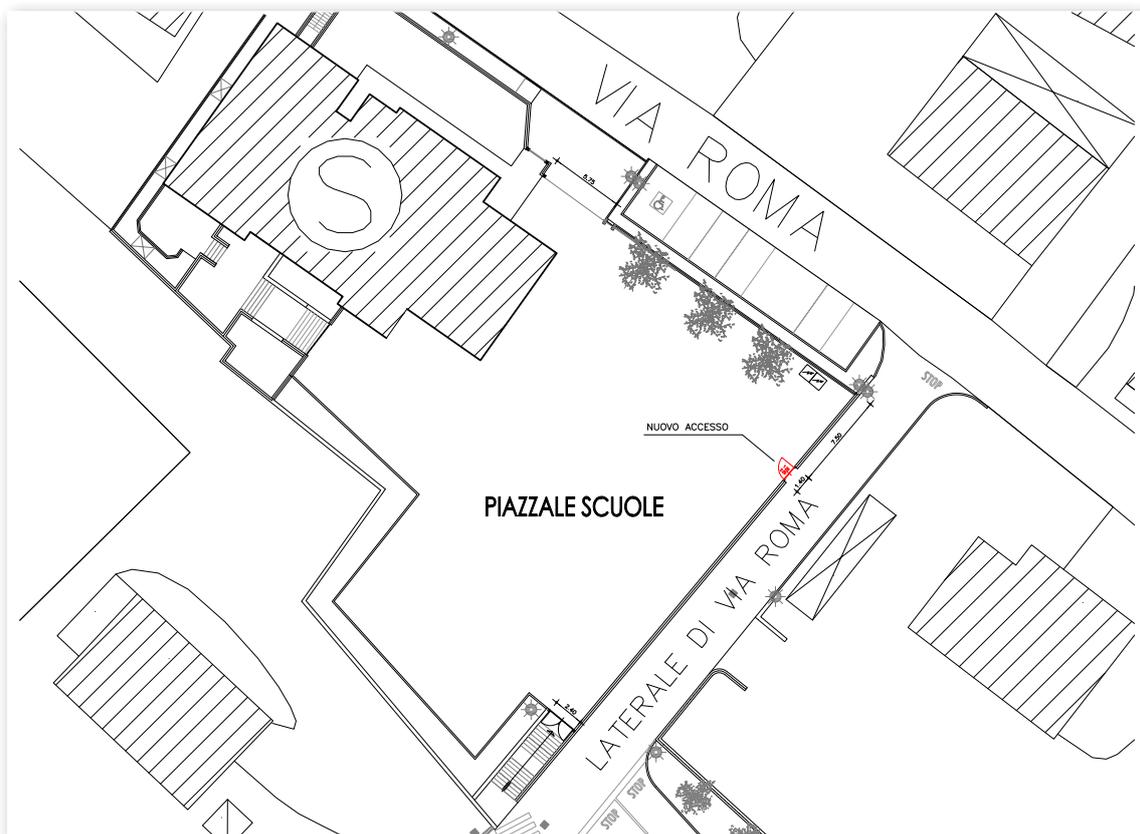
Nuovo accesso al piazzale delle scuole elementari

Molti bambini frequentanti la scuola sono trasportati dai genitori con il mezzo proprio. Ciò comporta in concomitanza dell'accesso/deflusso degli alunni alla scuola, l'ammassamento più o meno temporaneo di autoveicoli nelle immediate vicinanze del cancello d'ingresso. Nonostante i ripetuti inviti ai genitori per il rispetto dei parcheggi autorizzati nei punti prestabiliti, ed in particolare all'utilizzo del piazzale adiacente il cimitero, permane la necessità di aumentare la sicurezza degli alunni soprattutto in uscita

dalla scuola. Vista la presenza della Strada Provinciale che scorre davanti all'ingresso della scuola elementare di Ospedaletto, e constatato il modo poco consono dei genitori nella consegna e ritiro dei ragazzi, si è quindi valutata la possibilità di aprire un altro ingresso pedonale ad est del piazzale esterno di pertinenza della scuola stessa. Ciò al fine di convogliare i ragazzi su una strada comunale secondaria che verrà chiusa al traffico nelle fasce orarie interessate. In questo modo, parcheggiando esclusivamente presso l'ampio parcheggio

adiacente il cimitero, fuori dalla pericolosità dell'attraversamento della Sp60, si ritiene di perseguire ulteriore sicurezza per i ragazzi, onde evitare spiacevoli inconvenienti anche ai mezzi in transito sulla Provinciale. Inoltre l'uscita e l'ingresso da Via Stazione garantirà maggiore visibilità anche ai veicoli in transito.

Si invitano comunque tutti al maggior rispetto della velocità soprattutto in corrispondenza di scuola e asilo, per la sicurezza dei veicoli, dei pedoni e dei vostri figli.



Notizie utili

CONTATTI TELEFONICI

Al fine di rendere più agevoli ed efficaci i contatti tra i cittadini ed il Comune, considerato che sempre meno famiglie dispongono nelle proprie abitazioni di una rete telefonica fissa con numero reperibile

sentarsi personalmente presso gli uffici comunali, in orario di apertura al pubblico, per compilare l'apposito modulo oppure è possibile inviare una e-mail all'indirizzo: anagrafe@comune.ospedaletto.tn.it.

I dati così forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni

provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni alla visibilità e della leggibilità della segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre devono rimuovere dalla sede stradale ed aree pubbliche alberi, ramaglie e terriccio provenienti dai propri fondi.



consultando elenchi pubblici, e che il telefono resta comunque uno strumento fondamentale di contatto e relazione tra cittadino e Pubblica Amministrazione, si invitano i censiti a voler fornire un numero di telefonia mobile dove poter essere contattati, in caso di necessità, da parte dell'Amministrazione Comunale o degli uffici. O, in alternativa, un indirizzo di posta elettronica. Eventualmente occorre pre-

in materia di tutela della privacy e protezione dei dati personali.

STRADE COMUNALI

I proprietari e conduttori di terreni e/o aree confinanti con le strade comunali, vicinali di uso pubblico, marciapiedi, parcheggi pubblici o di uso pubblico, devono provvedere alla pulizia del tratto sul confine in modo tale che siepi e rami non ingombrino il suolo stradale o

In particolare devono essere tagliati i rami di piante che, in seguito a caduta o ad eventi atmosferici intensi quali temporali, forti raffiche di vento o nevicate, potrebbero arrecare danno a cose o persone che transitino sul suolo pubblico, nonché impedire la normale circolazione e la corretta funzionalità della strada. Qualora dette opere non fossero eseguite, l'Amministrazione

ne Comunale si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio addebitando poi la spesa al privato inadempiente.

PULIZIA CAMINI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 16/05/2016 è stato approvato il "Regolamento comunale pulizia camini". Detto Regolamento prevede in particolare che:

- Il servizio di pulizia dei camini e canne fumarie a servizio dei generatori alimentati da combustibile solido è **OBBLIGATORIO**.
- La pulizia deve essere svolta in totale sicurezza e con mezzi meccanici in grado di rimuovere i depositi senza danneggiare il sistema di evacuazione di prodotti da combustione.
- I condotti a servizio di generatori utilizzati anche saltuariamente ed alimentati con combustibile solido devono essere controllati e puliti:
 1. almeno una volta l'anno;
 2. indipendentemente da quanto previsto in precedenza prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo, e ogni qualvolta si verificano fenomeni di malfunzionamento.
- Per procedere al controllo

e spazzatura degli impianti termici in esercizio i proprietari, affittuari, amministratori devono rivolgersi ad una impresa di spazzacamino oppure possono provvedere direttamente alla pulitura dell'impianto termico, devono essere in possesso di idonea attrezzatura, devono essere in grado di svolgere tale attività, e devono munirsi di tutti i dispositivi di protezione individuale e adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle norme in tema di sicurezza, esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

- Su tutto il territorio comunale sussiste il divieto assoluto di pulire i camini/canne fumarie mediate il sistema dalla "bruciatura controllata". In alternativa alla bruciatura devono essere adottati sistemi come la fresatura o la martellatura del camino. Se necessario deve essere ripristinato un adeguato rivestimento interno.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento controlli, anche a

campione, per verificare il rispetto delle norme contenute nel regolamento.

- E' obbligatorio registrare l'avvenuto intervento, sia di sola pulizia o di solo controllo che di pulizia e controllo, sull'apposito "libretto camino" che va compilato da parte del proprietario o suo delegato. Tale libretto sarà conservato presso l'immobile in cui si trova il camino con la cura del buon padre di famiglia, ed esibito a ogni controllo da parte del Comune o del Corpo dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti e ad ogni intervento da parte dello spazzacamino.

L'Amministrazione ha predisposto il libretto che può essere ritirato presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.

Il regolamento completo è disponibile sul sito [/www.comune.ospedaletto.tn.it/Comune/Atti-e-documenti/Regolamenti/Regolamento-pulizia-camini](http://www.comune.ospedaletto.tn.it/Comune/Atti-e-documenti/Regolamenti/Regolamento-pulizia-camini). Si rammenta inoltre che bruciare rifiuti nella stufa o all'aperto, oltre ad essere una pratica vietata dalla legge, danneggia la salute e l'ambiente in quanto viene liberata nell'aria una grande quantità di diossina.



Gaiotto sul tetto del mondo

Anche Ospedaletto può vantare un campione del mondo. Si tratta di Aldo Gaiotto, vincitore della medaglia d'oro a squadre ai mondiali di tiro con carabina. Il titolo è stato conquistato ad agosto a Pragersko, Maribor, in Slovenia, in occasione del "Rimfire and Air Rifle Benchrest European Championship & Word Cup".

Artigiano di Ospedaletto, Aldo è appassionato di tiro a segno e sei anni fa ha iniziato a frequentare il poligono di tiro di Strigno, sparando con la pistola. Poi nel 2015 la scoperta del Benchrest, che prevede l'uso della carabina. Si è appassionato ed ha cominciato a fare qualche gara, allenandosi in media una volta in settimana. Sul precedente numero del notiziario comunale avevamo intervistato Aldo dopo aver ottenuto il titolo di campione italiano a Lucca nell'ottobre 2016: medaglia d'oro nella categoria LV (Light Varmint), ma anche bronzo nella HV, (High Varmint). A novembre era stato convocato in nazionale per

un'amichevole in Germania. Ed ora eccoci qua, con l'oro mondiale al collo.

gni, Christian Peverelli (iscritto al poligono di Como) e Franco Vito (iscritto al poligono di



"Poteva esserci anche l'oro europeo" spiega, un po' amareggiato. La competizione in terra slovena infatti era valevole sia come campionato europeo sia come Coppa del Mondo. In quasi tutte le nazioni le gare valevano per entrambi i titoli mentre in Italia ci sono due associazioni: una partecipa all'europeo ed una, la UITS (Unione Italiana Tiro a Segno) con cui è tesserato Gaiotto, ai mondiali.

"I mondiali sono cominciati il 30 luglio e sono terminati il 12 agosto, ma io ed i miei compa-

Lucca), abbiamo preso parte solo alla seconda settimana di gare in quanto la prima era riservata alla carabina ad aria compressa, disciplina che noi non pratichiamo, facciamo solo fuoco" precisa Gaiotto. In totale erano 27 le nazioni partecipanti, quasi tutte con più di una squadra in gara (anche l'Italia ne aveva due). Il 10 agosto la finale del Rimfire Benchrest HV, che ha decretato la vittoria di Gaiotto e compagni che, con un totale di 2224 punti (740, 740 e 744) ha superato la compagine inglese (argento) e quella australiana (bronzo).

Al suo rientro in paese, sono stati tanti i complimenti ricevuti. In occasione della festa di fine estate, lo scorso 26 agosto, si è svolto un momento istituzionale, con la consegna di una targa da parte del sindaco Ruggero Felicetti e dell'assessore Mara Pecoraro che, a nome della comunità, hanno espresso ad Aldo le congratulazioni e l'orgoglio per questo titolo.



Una serata per donne

Lo scorso 21 marzo nella sede del Circolo Pensionati il Comune, in collaborazione con Marina Fontana dell'azienda agricola "L'Orto Pendolo" ha organizzato una serata dal titolo "Donne, erbe aromatiche e cucina". Un incontro per conoscere le erbe aromatiche, ricco ed affascinante universo di profumi e sapori che stimolano la fantasia, e per imparare a miscelare le erbe e i fiori preparando un sale aromatico per creare nuove ricette.

Una occasione per festeggiare le numerose donne che hanno partecipato alla serata.



Microrganismi Effettivi

Un'opportunità per ristabilire il naturale equilibrio biologico!

Fausto Nicolussi
Informatore tecnico

Nel numero di dicembre 2016 del notiziario abbiamo annunciato che da quest'anno per le pulizie della scuola primaria e delle strutture comunali vengono utilizzati i microrganismi effettivi. L'informatore tecnico Fausto Nicolussi approfondisce meglio la storia ed i vantaggi del loro utilizzo.

Nel mio primo articolo (Notiziario - Dicembre 2016), ho cercato di far capire quanto le tematiche legate al mondo dei microrganismi siano attuali e concrete.

Il microbiota umano è quanto di più immediato ci possa far comprendere l'indispensabile presenza di questo mondo

invisibile ad occhio nudo ma, come avevo già evidenziato, l'utilità dei microrganismi si espande su molti altri aspetti della nostra vita. Attualmente il mercato propone molti prodotti contenenti cariche microbiche di vario genere ma, nella maggior parte dei casi, si tratta di soluzioni che puntano sull'utilizzo di uno o pochi ceppi, selezionati per risolvere un preciso problema. Così troviamo integratori alimentari con lattobacilli o bifidobatteri per reintegrare il nostro microbiota intestinale, detergenti per la casa e la persona con microrganismi probiotici adatti a biodegradare lo sporco, carta igienica precaricata con bacilli



che ne velocizzano la decomposizione, prodotti agricoli con microrganismi antagonisti per la lotta antifungina ed antiparassitaria.

Unici nel loro genere, i prodotti con tecnologia EM (Ef-

fective Microorganisms), si distinguono per l'impiego di un "cocktail" di ben 80 specie di microrganismi appartenenti a 10 differenti famiglie, tutti normalmente presenti in natura (NO OGM - Non geneticamente modificati), che si rivela risolutivo in molti campi.

Quando, nei primi anni '80 dopo un decennio di ricerche concentrate sul possibile utilizzo di microrganismi in agricoltura, l'agronomo microbiologo giapponese dr. Teruo Higa mise a punto la tecnologia EM, non avrebbe immaginato che questa ampia selezione di microrganismi avrebbe avuto in seguito un impiego molto più esteso.

Le intuizioni di Higa, basate su attente osservazioni, furono quelle di verificare la possibile coesistenza di microrganismi aerobi ed anaerobi (che vivono rispettivamente in presenza ed assenza di ossigeno), la selezione di microrganismi rigenerativi (che svolgono solo azioni probiotiche) e la formulazione di un nuovo principio di convivenza microbiologica, quello della "dominanza".

Così la scelta cadde su alcune famiglie di probiotici, fra le quali i batteri dell'acido lattico (normalmente utilizzati per la fermentazione di vari alimenti), quelli della fotosintesi (caratteristici degli ambienti acquatici) e i lieviti (utilizzati anche nella panificazione). Il metabolismo di tutti questi microrganismi si rivelò complementare e favorevole alla coesistenza fra anaerobi (lattobacilli e fotosintetici) ed aerobi (lieviti). La scelta di microrganismi probiotici poneva le premesse che l'azione del "cocktail" sarebbe stata utile alla vita, grazie alla produzione di preziose sostanze (amminoacidi, antiossidanti, ormoni, enzimi ed altre sostanze bioattive), alla

favorevole azione depurativa (da gas nocivi e altre sostanze inquinanti), all'attività antimicrobica (nei confronti di funghi e batteri dannosi), alla positiva biodegradazione di composti organici (fermentazione).

La tecnologia EM trova oggi applicazione nei settori più disparati, sorprendendo lo stesso Higa, per il quale "L'unico limite all'utilizzo della tecnologia EM è la fantasia umana!".

In agricoltura dove: contribuisce a migliorare la composizione fisica, chimica e biologica del terreno; potenzia l'effetto dei fertilizzanti organici; corrobora le coltivazioni rendendole più resistenti alle infestazioni ed alla siccità; stimola lo sviluppo delle radici; aumenta la capacità di fotosintesi; favorisce la germinazione, la fioritura, la fertilità e la maturazione dei frutti; prolunga il periodo di vegetazione ed anticipa i tempi di raccolta; migliora la pezzatura e la qualità nutrizionale dei prodotti, favorendone la conservazione. In zootecnia, contribuendo a creare un ambiente sano in cui gli animali vivono bene: con ridotti problemi sanitari; aumento della produttività; diminuzione di odori (composti ammoniacali); calo della presenza di fastidiosi insetti (mosche e tafani); riduzione del volume di letame e liquame con miglioramento delle loro proprietà fertilizzanti.

Nel compostaggio, favorendo la migliore biodegradazione del rifiuto organico: senza produzione di cattivi odori; con possibilità di recuperare un percolato ricco di elementi nutritivi; velocizzando il processo; ottenendo un compost ricco di sostanze bioattive e facilmente assimilabili dalle colture.

Nelle pulizie, fornendo un valido aiuto: nella rimozione dello

sporco; esercitando sulle superfici trattate una persistente azione probiotica ed antistatica; eliminando i cattivi odori nell'ambiente e negli scarichi; rispettando la salute degli operatori e la qualità dell'ambiente; permettendo un notevole risparmio economico!

Dai primi anni '80 ad oggi, la tecnologia EM ha fatto molta strada (in tutti i sensi!); nata in Giappone, ha visto le prime applicazioni in vari contesti importanti (coltivazioni agricole intensive, gestione di grossi allevamenti, impianti per il trattamento dei rifiuti organici, depurazione delle acque reflue ...) in tutta l'Asia, migrando poi verso il sud e nord America (dove esistono diversi progetti inseriti nelle politiche agricole nazionali), arrivando in nord Europa nei primi anni '90 ed in Italia solo negli anni 2000!

La tecnologia EM, pur potendo contare su risultati sorprendenti e su una benefica ricaduta ambientale, non ha ancora conosciuto una capillare diffusione, ma la sempre maggior attenzione verso il mondo dei microrganismi e la sua rivalutazione daranno presto soddisfazione a Higa che, con molta umiltà, riconosce tutt'oggi di non aver inventato nulla ma di aver solo riscoperto le potenzialità naturali di un mondo microscopico fino ad allora sottovalutato e bistrattato!



...E se...Questa volta decidiamo noi?

Alla Scuola dell'Infanzia lo scorso anno c'è stata una novità, noi bambini eravamo in tanti: 29!

Così sono arrivati i rinforzi: la maestra Lucia che al mattino aiutava le maestre Patrizia e Chiara, al pomeriggio la maestra Anna che aiutava la maestra Giuliana e l'operatrice Nadia che aiutava Tiziana. Eravamo in tanti, eravamo in maggioranza, abbiamo pensato quindi di decidere noi cosa fare a scuola. Ne abbiamo parlato con le maestre e come sempre ... in piccoli gruppi abbiamo cercato di capire cosa vuol dire "decidere insieme", processo scelto per lo scorso anno scolastico.

La prima decisione presa insieme è stata la riunione che hanno fatto le maestre alle nostre famiglie, quindi: l'organizzazione degli spazi, il biglietto d'invito e alcune frasi che è stato importante che le maestre leggessero ai nostri genitori.

Poi c'è stata la festa di San Martino, abbiamo deciso di collaborare con la Pro Loco: abbiamo visitato la sede, parlato con Elena e Francesco e insieme deciso le nuove proposte:

- Cartellone da esporre alla comunità con i nostri piacevoli ricordi
- Realizzazione del volantino d'invito alla sfilata di San Martino



Ci è piaciuto così tanto che abbiamo pensato di organizzare anche la tradizionale festa di Santa Lucia:

- scrivere noi la lettera di Santa Lucia per invitarla in paese
- Inviarla in cielo con i palloncini e preparare i biscotti da offrire a lei e alla comunità;



- Aspettarla suonando allegramente i nostri braccialetti con i campanelli.

Dopo tutto questo lavoro "abbiamo deciso" di far lavorare in piccolo gruppo le nostre mamme per noi ... ci hanno preparato il presepe e l'albero di Natale da mettere all'ingresso della scuola.

A carnevale, in piccoli gruppi, abbiamo organizzato una festa a scuola con i genitori per giocare e mangiare insieme: abbiamo preparato il travestimento da uccellini e, visto che al pomeriggio ci trasformavamo in piccoli pasticceri, abbiamo preparato dei fantastici dolcetti, per noi e per loro. Eravamo bellissimi con il trucco di Giorgia. Noi ci siamo divertiti tanto, ma anche loro!



Alla prima riunione fatta dalle maestre non potevamo partecipare perché era di sera e dovevamo andare a letto, per questo abbiamo deciso di fare noi la riunione per i nostri genitori a fine anno. Non sapevamo bene come si facesse ... ma proprio in quei giorni il sindaco ci ha invitato ad una riunione nella sala del consiglio: abbiamo vissuto in prima persona questa esperienza sentendoci protagonisti attivi. L'argomento era "i giochi del parco della Rocchetta", sicuramente avrete notato le migliorie in seguito al nostro intervento.

In seguito siamo stati così bravi ad organizzare noi la riunione di fine anno raccontando tutte le nostre esperienze ed emozioni che abbiamo vissuto, concludendo con una meritata festa, rinfrancati da una buonissima pasta preparata dal nostro cuoco Adriano e allietata da una super festa musicale con il complesso "Milko Guido Sandro Daniele".

A questo punto eravamo così stanchi che ci siamo concessi una bellissima giornata al lago di Caldonazzo con una squisita pizza!



Arrivederci al prossimo anno!

I bambini della Scuola dell'Infanzia di Ospedaletto



Pro Loco

Nell'assemblea di maggio 2017 scadeva il mandato del consiglio direttivo della Pro Loco di Ospedaletto. Purtroppo nessun componente del consiglio uscente né altre persone hanno avanzato la loro candidatura e disponibilità a far parte di un nuovo direttivo. Il futuro dell'Associazione è stato rimesso nelle mani del Sindaco che, preso atto della situazione, sta reggendo la presidenza in una forma di commissariamento temporaneo. La situazione ad oggi è la stessa e se dovesse proseguire si dovrà procedere allo scioglimento della Pro Loco locale. Si invita chiunque avesse disponibilità e volontà ad entrare a far parte di un nuovo direttivo a farsi avanti e farlo presente

all'amministrazione Comunale. Nel frattempo, riprendendo la consuetudine delle precedenti annate, la Pro Loco con l'aiuto di diversi volontari che si coglie l'occasione per ringraziare, ha organizzato "San Martino", manifestazione per bambini e ragazzi svoltasi l'11 novembre scorso, che ha visto una numerosa partecipazione. A cura dell'attuale direttivo, si è proceduto a localizzare in alcuni punti del centro abitato degli arredi urbani rustici, di buon auspicio per le festività di fine anno. L'intento è di dar spunto ad iniziative future indirizzate a riprendere le peculiarità statutarie della Pro Loco, coinvolgendo l'iniziativa dei singoli cittadini di Ospedaletto nell'abbellimento del nostro paese.

L'Amministrazione Comunale esprime un sentito ringraziamento ai componenti del dimissionario direttivo della Pro Loco per l'impegno profuso a favore della Comunità di Ospedaletto.



Gruppo Alpini

Aspettando l'adunata del 2018 a Trento

David Loss

Il Capogruppo

Come negli anni precedenti, questo 2017 è stato molto intenso per il nostro gruppo alpini, pieno di manifestazioni, attività e soddisfazioni.

In ugual modo a tutti gli altri anni, anche questo è iniziato con l'evento ormai fisso del paese, la Befana alpina.

Oltre al divertimento il nostro gruppo si è cimentato in varie attività sportive: la prima in ordine di tempo è stata una gara, quella alpina di sci presso il Passo Brocon.

Inoltre quest'anno i capigruppo di zona hanno svolto servizio, per una domenica, presso il Sacrario di Castel Dante nella città di Rovereto, per accompagnare i visitatori. Senza l'aiuto degli alpini, le domeniche il sacrario sarebbe infatti rimasto chiuso.

Il 10 maggio abbiamo organizzato una gita coinvolgendo i ragazzi della scuola elementare. Un'interessante giornata per noi alpini, che abbiamo accompagnato tutte le classi elementari al Col Fortin, dove il dottor Luca Giroto, esperto di storia e appassionato dei siti storici che si

trovano nel nostro territorio, è riuscito in modo chiarissimo a ricordare e spiegare l'utilizzo del forte in tempo di guerra. Una stimolante spiegazione nella quale il nostro esperto non ha catturato solo l'attenzione dei bambini, ma anche di tutti noi, esponendo inoltre oggetti di svariato tipo risalenti alla Prima Guerra Mondiale (elmetti, telefoni, gavette e molto altro). Il nostro gruppo attorno all'ora di pranzo si è spostato più in alto rispetto al forte, per poter gustare un buonissimo pasto preparato dalle nostre penne nere, proprio nel luogo dove i militari mangiavano durante il conflitto. È stata una esperienza unica che ci ha fatto riflettere sull'importanza di conoscere gli eventi che 100 anni fa hanno caratterizzato anche il nostro territorio.

Sempre in maggio, il secondo weekend, alcuni appassionati del nostro gruppo si sono recati a Treviso per un'annuale appuntamento, la tanto attesa e tradizionale Adunata Nazionale degli alpini.

Luglio è stato un mese molto impegnativo ma soddisfacente. La prima domenica una parte di



foto di gruppo davanti all'entrata del Col Fortin

noi ha partecipato alla messa in ricordo dei caduti in guerra sull'Ortigara.

Dal 14 al 16 luglio poi, si è tenuta presso il nostro paese la tanto amata festa d'estate, l'Hot Summer Party, in collaborazione con i Vigili del fuoco e il Gruppo Giovani. Possiamo dire una delle più belle feste di tutta la valle.

Ad agosto altra attività sportiva per i nostri alpini che si sono cimentati, in gran numero, alla tradizionale Scrozada sul Monte Lefre, vincendo anche il titolo come gruppo Ana più numeroso.

Come ogni anno la prima domenica di settembre è dedicata ai festeggiamenti del nostro patrono San Egidio, e come da tradizione, abbiamo preparato il pranzo per i concittadini dopo la Santa Messa.

loro al monumento dei caduti nel cimitero. Un ricordo ancora oggi va a tutti i coraggiosi che hanno dato la propria vita per la nazione.

Il 25 novembre invece abbiamo contribuito all'annuale colletta alimentare presso la Famiglia Cooperativa, un piccolo gesto per noi ma che può aiutare molte famiglie bisognose.

Inoltre durante tutto l'anno abbiamo partecipato a molteplici raduni e anniversari in diversi paesi della Valsugana.

Questo 2017 non è stato solo un anno di soddisfazioni ma è stato anche un anno di attesa, di preparazione e di orgoglio. Siamo tutti euforici per la prossima adunata nazionale degli alpini nel 2018 poiché si terrà nella nostra amata provincia.



gli alunni ascoltano il dottor Luca Girotto

Sempre a settembre il nostro gruppo ha partecipato con entusiasmo al raduno triveneto a Chiampo.

Ritornando alle attività sportive, anche quest'anno il nostro alpino Italo Cavagna ci ha resi fieri partecipando a molteplici gare nazionali, portando in alto il nome del nostro gruppo.

Altro impegno sportivo è stata la partecipazione al Trofeo di San Maurizio dove ci siamo cimentati nel tiro a segno presso il poligono di Strigno (tutti ovviamente tiratori scelti!).

Il 5 novembre è stata celebrata la Santa Messa per ricordare i caduti di tutte le guerre con la benedizione e il posizionamento della corona d'al-

Anche il nostro gruppo è impegnato in prima linea nell'organizzazione e per la buona riuscita di questo tanto atteso evento. Ovviamente non solo noi alpini siamo chiamati all'opera ma anche tutti coloro che vogliono aiutare e contribuire alla migliore realizzazione di questa magnifica adunata. Vorrei ringraziare tutti coloro che per la bellissima riuscita delle nostre manifestazioni sono sempre disposti a darci una mano.

Auguro a tutta la popolazione i nostri migliori auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Consorzio Miglioramento Fondiario

Realizzato un nuovo pozzo. Avviati i lavori dell'impianto irriguo.

Nell'anno in corso il Consorzio Brentale di Ospedaletto ha provveduto alla gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto irriguo nonché alla cura della viabilità nella zona del riordino fondiario, con la partecipazione gratuita dei soci che ringraziamo per la loro puntuale disponibilità. Come già evidenziato nella relazione sull'ultimo notiziario comunale, i lavori di pulizia del pozzo non hanno dato risultati positivi e quindi si è dovuto provvedere alla realizzazione di una nuova struttura supportando la spesa totale di € 26.827,80.



Per regolarizzare la proprietà dell'area occupata dal pozzo è stata acquistata dall'Istituto Diocesano Sostentamento Clero la superficie necessaria allo scopo, per il prezzo di € 2.750,00.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo impianto irriguo, i lavori sono giunti al primo stato di avanzamento per una spesa totale di € 244.971,01. Al momento sono sospesi e riprenderanno nella prossima stagione primaverile per la loro ultimazione.

Si coglie l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri per le prossime festività.

Coro Val Bronzale

Un anno ricco di impegni e trasferte, uniti dalla passione per il canto

Riecheggiano anche quest'anno le melodie del Coro Val Bronzale nella comunità di Ospedaletto, rese possibili grazie all'impegno e alla determinazione del maestro e di tutti i coristi, che lasciano nel cuore della gente un messaggio fatto di passione, condivisione e di amicizia. Un gruppo affiatato, ricco di note e melodie da portare lungo tutto l'arco dell'anno.

Quest'anno il Coro si è esibito nella splendida Venezia, a Borgo Valsugana per la commemora-

zione dei 100 anni della Grande Guerra, ad Enego in occasione della manifestazione "Il rancio del soldato", a Caldonazzo alla 22° Rassegna di canti popolari e della montagna, a Ospedaletto nell'ormai tradizionale serata conclusiva dei "Cortili di Not(t)e" accompagnati dagli amici dei Tarantas e in tutto il territorio Trentino nell'arco del periodo estivo.

dere con loro momenti indimenticabili dei quali ringraziamo vivamente. Gli obiettivi ed i sogni sono molti, la grande passione che abbiamo ci unisce e ci rafforza per affrontare e superare tutte le difficoltà. Per noi quando si canta si raggiunge l'anima delle persone e la realtà talvolta sembra trasformarsi in uno splendido incantesimo. Tutto questo vorremmo poterlo trasmettere alle nuove generazioni, affinché anche per loro valga il detto: "quando senti qualcuno cantare fermati e ascolta".



zione dei 100 anni della Grande Guerra, ad Enego in occasione della manifestazione "Il rancio del soldato", a Caldonazzo alla 22° Rassegna di canti popolari e della montagna, a Ospedaletto nell'ormai tradizionale serata conclusiva dei "Cortili di Not(t)e" accompagnati dagli amici dei Tarantas e in tutto il territorio Trentino nell'arco del periodo estivo.

Il Coro inoltre è sempre vicino alle persone che soggiornano nelle case di riposo di Roncegno, Borgo Valsugana e Castello Tesino per condivi-

Il Coro Val Bronzale ringrazia calorosamente l'intera comunità, il sindaco Ruggero Felicetti e l'intera Amministrazione Comunale per la massima disponibilità che dimostra sempre nei nostri confronti.

Con l'avvicinarsi delle feste ne approfittiamo per invitare tutti voi al concerto di Natale che si terrà il giorno sabato 23 dicembre presso il teatro comunale di Ospedaletto. Nel frattempo auguriamo un felice Natale di pace e serenità.

Figli delle Stelle

Un anno teatrale decisamente ricco.

Ed ora parte la prima rassegna organizzata dall'associazione: cinque le date in programma.

Si sta per chiudere un 2017 estremamente ricco di impegni per la nostra associazione. Nel primo trimestre abbiamo lavorato su più fronti: il 29 gennaio lunga trasferta a Romano d'Ezzelino con "Se c'è un amico in più", replicato anche il 27 febbraio a Borgo Valsugana. Il 10 e 11 febbraio sono andate in scena al teatro del polo scolastico di Borgo Valsugana due repliche dello spettacolo "Come Romeo e Giulietta". Il 14 febbraio in piazza a Levico Terme siamo stati impegnati all'interno di una manifestazione organizzata da Sincronia Danza, con delle letture su un tema importante e più che mai



attuale, la violenza sulle donne, unendoci poi al flash mob #breakthechain #onebillionrising. Infine l'8 marzo, in collaborazione con la Pro Loco di Ospedaletto, presso il teatro comunale abbiamo proposto "Donne in rinascita": spettacolo, letture e danza in occasione della Festa della Donna. In aprile abbiamo rappresentato ancora "Come Romeo e Giulietta" al teatro di Telve, nell'ambito della manifestazione "Un calcio all'indifferenza". Il mese si è concluso con un altro momento di beneficenza: al teatro del polo scolastico di Borgo Valsugana abbiamo partecipato a una serata di beneficenza per il Mato Grosso in Zimbabwe, con la nostra regista che ha fatto da presentatrice, mentre alcuni dei ragazzi si sono occupati della parte tecnica e di quella coreografica. Il 6 maggio a Enego siamo stati protagonisti con lo

spettacolo "Come Romeo e Giulietta", mentre il 10 giugno, all'interno della Notte d'Estate, ha debuttato "Dieci sotto un tetto". Nei mesi di luglio e agosto siamo stati impegnati in tre attività: i magnifici giovedì di Borgo con serate di intrattenimento e baby dance, il 20 agosto al teatro di Enego con "Zapping – Parodie di film e varietà" e con il Palio della Brenta di Borgo Valsugana.

Il 24 settembre abbiamo animato la festa di San Michele a Telve con la baby dance e il 14 ottobre siamo stati invitati, per il terzo anno consecutivo, al centro GAIA partecipando alla loro festa, animandola con spettacoli, coreografie ed improvvisazioni. Anche in questi ultimi due mesi siamo stati protagonisti di numerosi impegni: l'11 novembre a Romano d'Ezzelino con "Alice nel Paese delle Meraviglie", replicata anche due settimane dopo presso la sala polivalente di Torcegno, il 2 dicembre al teatro di Telve con lo spettacolo "1967 – La nostra estate" e il 9 dicembre a Castello Tesino con "Come Romeo e Giulietta". Ultimo appuntamento per il 2017 sarà il 16 dicembre al teatro di Ospedaletto con la quinta edizione de "Il teatro allunga la tua notte".

Nelle prossime settimane inizierà, presso il teatro di Castelnuovo, la prima rassegna organizzata dalla nostra associazione. Questi gli appuntamenti previsti:

Sabato 16 dicembre ore 18.00: Natale 2.0 – Babbo Natale e la tecnologia. Associazione "Genitori e figli a teatro geniATtori" di Castelnuovo;

Sabato 13 gennaio ore 20.45: Musotte. Associazione "I saranno famosi";

Venerdì 26 gennaio ore 20.45: Zapping – Parodie di film e varietà. Associazione teatrale Figli delle Stelle;

Sabato 3 febbraio ore 20.45: Tut per sparmiar. Filodrammatica S. Ermete di Calceranica;

Sabato 24 febbraio ore 18.00: Alice nel paese delle meraviglie. Associazione teatrale Figli delle Stelle.

G.G.O. Gruppo Giovani Ospedaletto

Via Garibaldi/Bronzale si conferma in un palio avvincente e partecipato.
Patrick Nicoletti nuovo presidente dell'associazione.

Eccoci ancora una volta a fare il bilancio dell'anno trascorso.

Il 2017 ha visto un calendario davvero fitto, soprattutto nel periodo estivo, che siamo riusciti a portare a termine grazie al supporto delle altre associazioni e dei numerosi volontari, ma anche alla partecipazione sempre elevata del paese, che costituisce la motivazione più forte che spinge noi del Gruppo Giovani a voler continuare nel nostro lavoro ed a migliorare costantemente.

Gli eventi che ci hanno tenuti impegnati nel corso dell'intero anno sono stati molti. Oltre alle classiche attività che organizziamo annualmente, ossia il torneo invernale di calcio a 5 nella palestra comunale, i tornei di Green Volley e di calcio presso il campo sportivo della Madonna della Rocchetta e l'Hot Summer Party, quest'anno ha visto due grandi "novità": il Palio delle Vie e il rinnovamento del consiglio direttivo dell'associazione.

Il Palio, manco a dirlo, è stato vinto per la terza volta di fila dalla Via Garibaldi/Bronzale, dopo una lunga serie di sfide avvincenti ed emozionanti che hanno mantenuto vivo l'interesse del paese durante tutti i mesi estivi. È stata una bellissima edizione, non solo per le competizioni sempre molto combattute, ma anche per il numero pubblico che ha accompagnato ogni gara.

Sicuramente - come sempre succede quan-



do si organizzano attività ed eventi - ci saranno stati alcuni dettagli da migliorare, motivo in più per partire ben carichi nell'organizzazione della prossima edizione, tra quattro anni: le dritte e i



suggerimenti che ci sono arrivati sono ben custoditi, e ci serviranno per rendere il Palio delle Vie ancora più bello! Nel complesso ci sentiamo molto soddisfatti del risultato, che ha raggiunto l'obiettivo di rendere Ospedaletto più vivo e unito, e per questo ringraziamo i partecipanti, il pubblico e (soprattutto) i vostri capi-via, che sono sempre stati disponibili e ci hanno fornito un aiuto indispensabile.

Quest'anno la nostra associazione, che conta quasi una quarantina di giovani, ha eletto il nuovo consiglio direttivo, che guiderà il gruppo per i prossimi 4 anni. La carica di presidente è stata affidata a Patrick Nicoletti, affiancato da Armando Baldi in qualità di vice presidente, Ilaria Furlan come segretaria, Michela Nicoletti come tesoriere e Igor Guderzo quale responsabile della sede e dell'attrezzatura. Ringraziamo il direttivo uscente per il grandissimo impegno dimostrato nel quadriennio appena terminato, per le numerose novità introdotte e per aver fatto avvicinare così tanti ragazzi al mondo del sociale, e auguriamo un grosso in bocca al lupo al nuovo direttivo!

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni e i singoli volontari che ci hanno aiutato a superare un anno così ricco di impegni. Sperando sempre nella vostra piacevole partecipazione, vi diamo appuntamento alle manifestazioni del prossimo anno.

Ortigaralefre

Partita alla grande una nuova stagione: ottimi risultati dalla prima squadra alle giovanili.

È ricominciata l'attività agonistica per l'A.S.D. Ortigaralefre dopo gli ottimi risultati conseguiti nello scorsa stagione sia dalla prima squadra che da tutto il fiorentino settore giovanile, con la volontà di confermarsi e migliorarsi ulteriormente.

La squadra di Prima Categoria, con alla guida il confermatissimo Enrico Ferrai, quest'anno affiancato da Fabrizio Dietre, ha iniziato il suo campionato nel migliore dei modi incamerando una serie di risultati brillanti che la stanno lanciando come probabile unica antagonista alla rincorsa della corazzata Borgo per il salto di categoria.

Alla già quotata rosa della scorsa stagione, come da anni è nostro obiettivo, sono stati aggregati alcuni giovani promettenti della Juniores ed inoltre abbiamo riportato a casa tre giocatori dei nostri comuni che hanno giocato in categorie superiori come Daniel Morandelli, Enea Felicetti e Alessandro Sandonà, aumentando enormemente la qualità della squadra.

Il settore giovanile, per varie questioni lavorative e familiari, in estate ha subito una mezza rivoluzione dal punto di vista tecnico, ed era partito con molte incognite. Ma la preparazione dei nuovi arrivati e l'ottimo lavoro svolto dai predecessori hanno cementato nei ragazzi dei grandi valori che stanno confermando con prestazioni di ottimo livello.

Al momento la squadra Giovanissimi, affidata a Davide Basso con la collaborazione di Vittorio Minati e Angelo Sandonà, e la squadra Allievi, guidata da Emanuele Furlan con Massimo Stefani, sono in testa ai rispettivi campionati, e anche la Juniores di Francesco Gonzo e Damiano Stefani

si sta ben comportando nonostante per limiti di età abbia perso diversi elementi importanti dalla scorsa stagione.

Da segnalare che in questa stagione abbiamo ampliato il nostro bacino

d'utenza, siglando un rapporto di collaborazione a livello giovanile con le società limitrofe Tesino e Valsugana di Scurelle, accogliendo nelle nostre squadre diversi ragazzi e permettendo loro di proseguire nell'attività agonistica. Per questioni numeriche infatti le due società non erano in grado di iscrivere le loro formazioni ai campionati, con il conseguente rischio di disperdere del patrimonio umano di assoluto valore.

L'Ortigaralefre sta anche proseguendo nel suo programma nell'ambito del Progetto Giovani promosso dalla Comunità di Valle per approfondire il rapporto e le problematiche che intercorrono tra ragazzi, famiglia e attività calcistica. Dopo l'incontro in primavera con Lorenzo Simeoni, tecnico del settore giovanile del Padova Calcio, e la visita guidata in estate al Centro Federale e al Museo del Calcio di Coverciano, entro fine anno si svolgerà un altro interessante appuntamento con l'intervento dell'allenatore del Chievo Verona Rolando Maran.

Per concludere vi aspettiamo numerosi, oltre che naturalmente a tutte le nostre partite, al tradizionale appuntamento con il nostro stand alla manifestazione "Nadale sotto i porteghi" di Grigno.



Circolo pensionati

Una castagnata in piazza... In attesa di nuovi volti per il futuro direttivo

Lo scorso 29 ottobre nella piazza del Municipio di Ospedaletto, il circolo pensionati ha organizzato la consueta castagnata annuale.

A differenza degli scorsi anni l'evento si è svolto all'aperto ed hanno potuto partecipare tutti i cittadini.

Sono state cotte sul posto le castagne grazie alla macchina costruita per l'occasione da Silvano Ongaro. Ad accompagnarle il vin brulé preparato con maestria da Santo Zampiero, the caldo e bibite fredde per adulti e bambini.

Norberto ha regalato tanta buona musica e simpatia a tutti i partecipanti, circa 60 persone, che nonostante il pomeriggio non proprio estivo hanno voluto condividere qualche ora in compagnia. Grazie al Gruppo Alpini di Ospedaletto per la loro continua e costante disponibilità, al sindaco che ha reso possibile l'utilizzo della piazza e alle persone che, armate di buona volontà, hanno lavorato e collaborato.

Per non perdere la tradizionale "Festa del voto", abbiamo voluto organizzare noi la cena all'aperto per tutti gli Ospedalotti, convinti come siamo che la storia del nostro paese debba essere salva-



guardata con attenzione e affetto.

Con il 31 dicembre di quest'anno, l'attuale consiglio di amministrazione del Circolo Pensionati di Ospedaletto termina il proprio mandato. Coloro che desiderano fare parte del nuovo Consiglio possono chiedere tutte le informazioni agli attuali membri del circolo.



Riserva Cacciatori Ospedaletto

13° giornata ecologica, censimenti e miglioramenti ambientali

GIORNATA ECOLOGICA

Il 2 aprile 2017, si è svolta la 13° edizione della Giornata Ecologica, organizzata dalla nostra associazione in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario. Anche quest'anno si è rilevata una buona partecipazione da parte dei cacciatori, dei ragazzi delle scuole elementari e di rappresentanti delle varie associazioni del paese. Si riscontra una netta riduzione delle immondizie rispetto alle prime edizioni anche se comunque ogni anno si trovano rifiuti incivilmente abbandonati nei luoghi più disparati, spesso nascosti e disagiati. La raccolta è stata di circa un paio di metri cubi conferiti al C.R.Z. di Ospedaletto.

Giudichiamo positivamente l'evento anche sotto l'aspetto sociale in quanto costituisce un momento di ritrovo tra le varie associazioni e componenti del nostro Comune.

I partecipanti sono stati circa 50, con l'ausilio di tre trattori con rimorchio ed un trattore con pala per la spola fino al centro di raccolta.

Alla fine pranzo e bicchierata per tutti presso la Madonna della Rocchetta.

CENSIMENTO CAMOSCIO

Il censimento esaustivo del camoscio si effettua ogni 2 anni: si può constatare che è l'ungulato più presente nella nostra Riserva con oltre 180 capi censiti.

Il 4 marzo 2017 abbiamo effettuato il censimento del camoscio nell'ambito "Cima d'Asta"

e sub-ambito "Monte Mezza" con un ottimo risultato, vale a dire che abbiamo censito 53 capi (nel 2015 erano 42). A seguire, il 30 luglio scorso abbiamo effettuato il censimento del camoscio nell'ambito "Destra Valsugana": anche questo censimento con un ottimo risultato visto che abbiamo censito 133 capi (nel 2015 erano 83)

CENSIMENTO CAPRIOLO

Anche nel 2017, come gli anni scorsi, abbiamo effettuato in maniera estensiva sul territorio il censimento del capriolo, ripetuto per tre uscite di cui una nel mese di marzo e due nel mese di aprile. Si riscontra il massimo avvistamento storico documentato alla terza uscita con 45 caprioli censiti, comunque la densità per ettaro è al di sotto della media provinciale, anche perché l'habitat ideale del capriolo nel nostro territorio è abbastanza ristretto. Inoltre dobbiamo constatare che l'anno scorso abbiamo rinvenuto n°6 caprioli morti di cui 3 uccisi dalla barra falciante, 2 rinvenuti morti per cause accidentali e 1 investito sulla SS47.

CENSIMENTO CERVO

Il censimento del cervo è stato realizzato in quattro uscite notturne con faro, come il capriolo, tre nel mese di marzo e una nel mese di aprile. Cacciatori assieme al guardiacaccia e/o operatori faunistici, hanno percorso con la macchina itinerari prestabiliti e ripetuti nel corso della notte. A fine censimento si riscontra un avvistamento leggermente superiore allo scorso anno, con aumento a livello distrettuale del 8/10%, dati che vengono confermati anche a livello provinciale. In conclusione dobbiamo constatare che l'anno scorso abbiamo rinvenuto 1 "solo" cervo investito sulla SS47.

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Per quanto riguarda i miglioramenti ambientali, sono stati effettuati dei tagli di pino mugo ed altri arbusti con l'obiettivo di creare nuove aree di pascolo per la fauna selvatica in località Col dei Malandrini. Tale taglio è iniziato il 6 agosto 2016 da alcuni cacciatori in collaborazione con gli Agenti Forestali ed è da ultimare entro il 31 dicembre 2017. E' inoltre stato pulito il sentiero da inizio Val Bronzale fino alle Buse del Mezza e dal Col dei Malandrini fino al Col dei Roveri.



Gruppo Teatrale Tarantas

Gli incontri, i volti, le storie e le "ricordanze" che hanno riempito questo 2017

Noi che abbiamo una certa età, ricordiamo ancora le sere di novembre e dicembre, passate accanto alla stufa in una cucina povera di mobilio, con finestre dai vetri sottili che la notte avrebbe ricamato di cristalli di ghiaccio, ricami ogni notte diversi. Erano sere che aleggiavano di rendiconti di un anno scandito ancora da un'agricoltura di sussistenza, dove era importante sapere come, dove, quando seminare. Dove una gelata primaverile o un'estate poco piovosa avrebbero inciso non poco sulla quotidianità invernale. Erano sere che nei discorsi degli adulti diventavano resoconto di un anno di fatiche ma anche di soddisfazioni e, come accade con il grano seminato in inverno, momento di preparazione di nuovi progetti che avrebbero visto la luce in primavera.

Per chi conserva queste sensazioni, l'anno che si conclude porta a riviverle in qualche modo. Oggi le somme si possono tirare stando al caldo e con una maggiore tranquillità per quanto riguarda l'aspetto economico, non per tutti ovviamente, e purtroppo con sempre maggiore apprensione. E tuttavia l'atmosfera che abbiamo respirato allora ha lasciato tracce dentro di noi e il loro persistere contagia positivamente il modo con il quale facciamo di conto, apprezzando quello che l'anno appena trascorso ci ha fatto incontrare sulla sua strada.

Nel nostro campo, nel campo delle nostre passioni, l'incontro con gli attori delle compagnie che fino a primavera hanno animato PICCOLI A TEATRO, la stagione dedicata a bambini, ragazzi e famiglie che ha visto la partecipazione di 840 spettatori, ci ha permesso di venire a conoscenza di storie e percorsi di vita interessanti ed arricchenti sia dal punto di vista umano che professionale. Attraverso questi contatti si possono capire meglio anche le cose più grandi che non vanno in questa nostra società dell'iper consumo e trarre conforto, per quanto può valere, dal fatto che ci siano ancora persone che progettano e si muovono nel loro lavoro, per la realizzazione di un mondo più umano e attento ai bisogni reali degli



uomini: quelli semplici, quelli che ci consentono la felicità vera.

La stessa cosa vale per gli incontri con i musicisti che hanno animato per tre serate OSPEDALETTO CORTILI DI NOT(T)E. Fa piacere cogliere la confidenza del rocker avvezzo a numeri ben più grandi di quelli che frequentano i nostri concerti in paese (una cinquantina di persone per ogni appuntamento) e ad un pubblico più giovane, il suo stupore commosso per l'attenzione e la partecipazione con la quale è stato accolto con la sua band.

Oppure vedere come il brio, la freschezza, la bravura dei musicisti dell'Orkestrada Circus, riesca a farsi strada fra il pubblico e ad entusiasmarlo. Sono emozioni che scaldano il cuore e, ne siamo convinti, rimangono dentro le persone. Sono piccoli gesti che rendono migliore l'esistenza di ognuno. Del resto questa è la prerogativa dell'arte. E ancora l'incontro con Alessandro Sipolo, che abbiamo ospitato nell'ambito della serie di

appuntamenti sponsorizzati dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino e dal Comune dedicati nel periodo autunno- primavera alla musica e al teatro e che da quest'anno vanno sotto il nome di INTORNI.

Sipolo è un giovane cantautore bresciano di grande umanità e di impegno civile. Uno che ha delle cose da dire e le sa dire molto bene con le sue canzoni e la sua musica, per niente scontata.



Uno che sa stimolare emozioni e che fa pensare a Fabrizio De André e a Gianmaria Testa.

Non ci sono poi soltanto gli artisti, la nostra passione ci dà la possibilità di conoscere anche altre associazioni. Quest'anno è stata la volta dell'Associazione della Tagliata di Primolano, dove abbiamo replicato "SILENZIO!", lo spettacolo itinerante che ha per tema la Prima Guerra Mondiale. Una realtà, quella di questo sodalizio, inaspettata ed intensa in un paese a due passi da noi, dove non ti immagineresti di trovarvi tanta dedizione e fervore. Ancora riflettendo, questo per noi è stato un anno dedicato in qualche modo e senza volerlo al ricordo. Lo è stato con lo spettacolo itinerante preparato per L'ALBA 2017 A MALGA EZZE, esplicito a partire dal titolo, RICORDANZE. Spettacolo nel quale abbiamo ripercorso attraverso spezzoni di lavori mai presentati in quel contesto questi nostri anni di attività. Il rapporto con il luogo, l'approccio con il percorso ci ha dato la possibilità di esprimere un nostro pensiero in merito all'argomento così come dicevamo nelle note di presentazione: "Ricordanza infatti, vuol dire memoria di cosa o persona passata riferita in particolare agli affetti -come recita Leopardi- e gli affetti nostri passano anche attraverso gli spettacoli che abbiamo creato.

Gli spettacoli stessi a ben guardare sono un concentrato di affetti perché parlano degli uomini e delle loro storie. È un po' -come materialmente facciamo camminando nella salita alla malga accanto al torrente Masòlo- tornare alla nostra sorgente. Come recitano i barboni che in qualche modo fanno da collante fra i vari pezzi: <Bisogna amare le soste per guardare il cammino fatto>".

Lo è stato con il percorso intrapreso assieme agli ospiti di Villa Prati di Villa Agnedo e del Soggiorno Arcobaleno di Borgo Valsugana, che ha portato alla rappresentazione presso il Teatro Comunale dello spettacolo da loro interpretato SONO LE PAROLE CHE TI DICO. Un lavoro appunto sulla memoria, sul ricordo, visti non però con gli occhi della nostalgia, o perlomeno non solo con quelli, ma con lo spirito di chi reclama ascolto perché è consapevole che quello che ha da dire è importante e non deve andare perduto. Un modo per rivendicare ancora un ruolo in società. Emotivamente il rapporto con queste donne e qualche uomo è stato molto forte, commovente a tratti, per la dedizione e la disponibilità a mettersi in gioco, senza remore. Sono queste cose con peso specifico importante quando si fa di conto.

Di ricordo in un certo qual modo si parla anche nel breve corso che stiamo facendo con la scuola primaria del paese. Il tema del saggio che sarà rappresentato in teatro prima di Natale sarà infatti l'emigrazione dei nostri nonni ed è straniante confrontarsi con i bambini di oggi, per i quali è difficile anche solo immaginare quelle situazioni. E al ricordo si rifà anche la breve storia che in occasione della festività di San Martino, e relativa lanternata dei bambini dell'asilo e delle primarie organizzata dalla Pro Loco per le vie del paese, abbiamo voluto raccontare a modo nostro unendo il racconto dell'origine della tradizione alla leggerezza dell'invenzione scenica.

A conti fatti e per concludere diciamo che non ci possiamo lamentare di questo 2017. Poteva essere migliore? Anche sì, ma questo è stato e ciò che dobbiamo fare è non sprecarne i frutti che ci ha dato, come sapevano fare i nostri vecchi -usando l'ingegno e la conoscenza tramandata di generazione in generazione-quando ancora i frigoriferi non c'erano e il latte lo prendevano dalla mucca nella stalla e non dal banco frigo al centro commerciale.

USD La Rocchetta

**Caterina Trisotto ancora atleta dell'anno.
Tante conferme nella società che ha festeggiato i 60 anni di attività.**

Un altro anno è passato e siamo nella chiusura di un 2017 ricco di emozioni sportive per la nostra piccola ma per noi grande sportiva.

"Piccola" perché siamo in pochi e fortunatamente abbiamo tra gli iscritti anche dei bambini che provengono da altri paesi dando così man forte agli atleti nostrani; "grande" perché per noi che sosteniamo questa attività sportiva è importante che ci sia e che dia la possibilità a chi decide di cimentarsi in questa disciplina di allenarsi nella palestra del paese.

L'anno sportivo 2016/2017 appena concluso ha consacrato come campionessa provinciale di corsa su strada, campionessa provinciale di atletica leggera ed atleta dell'anno della Rocchetta, per il secondo anno consecutivo, la nostra cucciola Caterina Trisotto, a cui vanno i nostri complimenti per l'ottimo risultato raggiunto, frutto di fatica e determinazione.

A pari merito di gare disputate si qualifica il simpaticissimo Zhang Shuo, da tutti conosciuto come Luca, che con altrettanto impegno ha di-



sputato ben 19 gare nella categoria ragazzi. Al secondo posto, con 14 gare, si piazza Anna Baldi nella categoria esordienti ed al terzo posto, con 13 gare, Samuele Rizzà nella categoria allievi.

Agli attenti lettori non sarà sfuggito che il podio del 2017 è conquistato dagli stessi atleti del 2016, che con grande soddisfazione hanno confermato il loro amore per l'atletica.

A questi atleti che hanno sicuramente faticato per raggiungere l'ambito podio, vanno i complimenti di tutta la squadra e dell'organizzazione della Rocchetta: bravissimi!

La nostra società sportiva viene ricordata in tutto il territorio Trentino per la gara di Pasquetta che quest'anno ha raggiunto quota 35 edizioni, una gara che mobilita le associazioni del paese a cui rivolgiamo un sentito grazie per l'aiuto che ci danno.

Da ricordare anche il 60° anno di attività della nostra sportiva, che il direttivo ha fortemente voluto celebrare con tutti i compaesani durante la festa di fine estate offrendo una golosa fetta di torta realizzata da uno dei nostri tanti sponsor che ha conquistato il palato di tutti.



Concludiamo ringraziando tutto il direttivo e i tanto preziosi allenatori Rosella e Francesco e gli aiutanti Carlotta e Barbara.

Auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo a tutti i lettori di Ospedaletto Notizie .

Vigili del Fuoco

2017, un anno di cambiamenti: Stefano Baldessarini nuovo comandante. Nel corso dell'anno ci sono stati 60 interventi per 1.550 ore.

Vogliamo informare tutta la comunità che nella serata di venerdì 13 ottobre 2017, alla presenza del sindaco Ruggero Felicetti e dell'ispettore distrettuale Emanuele Conci, si è riunita l'assemblea che ha portato alla definizione del nuovo direttivo del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ospedaletto.

Dopo venticinque anni da comandante, dal 1987 al 2002 e dal 2007 al 2017, Gino Nicoletti lascia questo incarico per sopraggiunti limiti di età ma soprattutto per consentire il normale ricambio generazionale lasciando spazio a giovani volentosi.



Dopo una votazione unanime sono state nominate le seguenti cariche: comandante Stefano Baldessarini, vicecomandante Ivica Kuzela, capo plotone Sergio Minati, capisquadra Simone Marighetti e Fabio Agostini, cassiere David Furlan, segretario Igor Guderzo e magazzinoiere Federico Baldi.

Porgiamo i nostri migliori e sentiti ringraziamenti al comandante e al vicecomandante uscenti per la loro lunga attività ai vertici del corpo.

Auguriamo anche "in bocca al lupo" al nuovo direttivo e al nuovo comandante per il lavoro che avranno da portare avanti tutti assieme per migliorare come Corpo ed essere sempre presenti anche per la comunità.

Come di consueto riteniamo opportuno informarvi con un breve resoconto su quanto effettuato e realizzato dal nostro Corpo.

Durante l'anno 2017 siamo stati coinvolti in circa 60 interventi per un totale orario complessi-

vo pari a 1550 ore. Gli interventi maggiormente effettuati, purtroppo, comprendono incidenti stradali e incendi boschivi e in zone agricole. In particolare questa estate siamo stati impegnati per giorni con il contenimento e lo spegnimento dell'incendio boschivo divampato con molteplici focolai sui pendii impervi in zona Col del Vento sul Monte Mezza.

La buona gestione di questa calamità è stata possibile anche grazie alla collaborazione e all'intervento di altri corpi e alla possibilità di avere la disponibilità dell'elicottero dei Vigili Permanenti della Provincia di Trento.

Cogliamo l'occasione per ringraziarli e ringraziare il corpo VVF di Tezze per averci affiancato nello spegnimento dell'incendio e il corpo VVF di Strigno per aver messo a immediata disposizione l'attrezzatura necessaria per tale tipologia di intervento.

Dall'altro lato, fortunatamente siamo intervenuti raramente per incendi civili e frequentemente per servizi pubblici, quali manutenzione, prevenzione e gestione stradale in particolare durante le manifestazioni paesane.

Come Corpo riteniamo utile partecipare a manifestazioni pompieristiche e addestramenti pratici e teorici per migliorare la nostra competenza e capacità di prestare un servizio sicuro.

In merito a questo aspetto, per migliorare il lavoro di squadra e la collaborazione fra corpi quest'anno è stata organizzata a livello distrettuale una manovra con la partecipazione di tutti i corpi del distretto di Bassa Valsugana e Tesino, il Soccorso Alpino e la Croce Rossa. Lo scenario costruito su cui abbiamo operato era relativo ad un eventuale incendio boschivo di grande entità con annesso recupero feriti nel bosco. Anche se può sembrare scontata come tipologia di intervento, questa manovra ha evidenziato l'importanza di collaborare e lavorare in sintonia sia con altri corpi che con altri enti di volontariato.

Durante l'anno abbiamo inoltre collaborato con le diverse associazioni del paese per organizzare e gestire alcuni eventi tra cui l'Hot Summer Party,

la Cena di Fine Estate e la Gara di Pasquetta. Con felicità possiamo congratularci con tre dei nostri vigili per avere raggiunto importanti traguardi. Infatti sabato 18 novembre si è tenuta la serata delle benemeritenze dove sono stati premiati Mariano Nicoletti e Luigi Moranduzzo per il raggiungimento di 30 anni di servizio e Sergio Minati per 15 anni di servizio.

Ricordiamo inoltre a tutti giovani del paese che il nostro Corpo è sempre alla ricerca di ragazzi volenterosi che abbiano voglia e desiderio di fare qualcosa per la comunità. Non serve aver compiuto i 18 anni per unirsi a noi, anche i ragazzi minorenni possono associarsi al nostro Corpo come allievi per iniziare a comprendere come muoversi nelle manovre e saper intervenire in maniera sicura ed efficace. Al raggiungimento della maggiore età, dopo aver partecipato e superato il corso base e le prove attitudinali, entreranno a far parte del Corpo come vigili del fuoco volontari, prestando servizio attivo e diventando membri effettivi della squadra.

Rimaniamo sempre a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

In conclusione vogliamo porgere i nostri ringraziamenti all'Amministrazione Comunale per il continuo appoggio alla nostra attività e alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino per i contributi sempre offerti per il sostentamento del nostro Corpo.

Ringraziamo infine tutte le ditte che ogni anno ci sponsorizzano per permetterci di realizzare il calendario annuale consegnato ad ogni famiglia del paese e ringraziamo tutta la comunità per le offerte in occasione della distribuzione di tali calendari.

Ricordiamo che in caso di chiamate di emergenza da quest'anno il numero da comporre non è più il 115 ma il numero unico d'emergenza **112**.

Auguriamo a tutta la comunità un felice e sereno 2018.

GINO, UNA VITA DA COMANDANTE

Caro Gino, hai iniziato giovanissimo all'età di 26 anni prendendo su di te la responsabilità lasciata dal comandante di quel tempo, Dino Felicetti. Con grande caparbietà e determinazione sei riuscito a portare avanti il corpo dei vigili del fuoco di Ospedaletto in maniera lodevole, superando le innumerevoli difficoltà dovute soprattutto all'avvicinarsi di generazioni diverse ed al progresso

tecnologico che ha portato grandi cambiamenti nelle apparecchiature e nelle tecniche di intervento. Sicuramente non è stato facile ma grazie al tuo carattere forte e deciso, unito al tuo modo di agire preciso e meticoloso, sei riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi che ti sei sempre pre-



fissato.

Grazie a te in questo momento possiamo dire di essere un corpo apprezzato e stimato in tutto il distretto sia per la nostra preparazione che per l'attrezzatura completa e all'avanguardia che ci permette di essere pronti in qualsiasi intervento. Uno dei traguardi più importanti raggiunti durante la tua lunga carriera è l'istituzione del gruppo allievi. Grazie a questo progetto, ora possiamo vantare una squadra di giovani molto preparati e affiatati che ci consentono di realizzare il ricambio generazionale che tanto ci premeva.

Ti ringraziamo Gino per tutte le competenze che ci hai trasmesso, per i valori del volontariato e per l'attaccamento al paese e alle associazioni che ne fanno parte.

Anche senza gradi, siamo certi che potremo contare ancora su di te durante i prossimi anni.

Grazie di cuore tuoi Vigili del Fuoco.

Un sentito e caloroso ringraziamento va anche al vicecomandante uscente Rudi Baratto per i dieci anni ai vertici del corpo a fianco di Gino. Due caratteri completamente diversi, punti di vista talvolta divergenti ma con l'unico obiettivo comune: il raggiungimento del risultato. E' questo il motivo per cui, assieme al corpo, siamo riusciti a fronteggiare al meglio ogni situazione, anche le più difficili e delicate, concretizzando tutti i traguardi prefissati. Grazie Rudi!

EDUCARE AL TEATRO

INIZIA UNA NUOVA STAGIONE TEATRALE DEDICATA AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE, ORGANIZZATA DAL COMUNE DI OSPEDALETTO IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO TEATRALE TARANTAS.

IL TEATRO È UN LUOGO MAGICO PER I BAMBINI, PIENO DI FASCINO, UN PO' MISERICOORDIA, UN LUOGO IN CUI SI PUÒ ASSISTERE A SPETTACOLI INCREDIBILI E VEDERE ATTORI IN CARNE E OSSA CHE INTERPRETANO STORIE STRAORDINARIE CAPACI DI FAR SOGNARE, RIDERE, EMOZIONARE.

NON PRIVATE I VOSTRI BAMBI DEL PIACERE DI ASSISTERE FIN DA PICCOLI AD UNO SPETTACOLO TEATRALE. SARÀ UN'ESPERIENZA CHE LAScerà UN SEGNO IMPORTANTE NELLO CUORE DI LORO, UN RICORDO BELLISSIMO E UNO STIMOLO PER IL FUTURO.

IL TEATRO, COME LA LETTURA, È DIVERTENTE, APPASSIONANTE E COINVOLGENTE. PERCHÉ LA CULTURA NON È MORTUA, TUTT'ALTRO...

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI OSPEDALETTO

MESSIEUR, CHE FIGURA!

BIANCO E **AUGUSTO** SE NE STANNO LÌ, HANNO BISOGNO DI COSÌ POCO: ABITI SEMPLICI, QUALCHE OGGETTO, ESIGENZE TECNICHE RIDOTTE QUASI A NULLA.

LO SPETTACOLO È TUTTO QUI: UN DIALOGO FATTO DI **SALTI MORALI**, DI FINITI **SCUAFI** E **PUGNI**.

FATTO DI LOMBARDO, DI FRANCESE MACCHERONICO, DI UN ITALIANO AUJICO CHE SI CONTRA CON I COSTUMI DA CLOWN E GLI **SCUAFI** DA CIRCO. FATTO DI RITMO E DI PRODEZZE. FATTO DI SALTI MORALI.

FATTO DI POESIA MATERIALE. PERCHÉ **BIANCO** E **AUGUSTO SONO CLOWN**, E SE QUESTO PUÒ SEMBRARE POCO COSA, O UN TEMA TROPPO SEMPLICE PER UNO SPETTACOLO, È SOLO PERCHÉ NON SEMPRE SI RICONOSCE LA COMPLESSITÀ DEL COMICO. CHE È LA BASE STESSA DEL TEATRO.

E DUE SI INSULTANO, SI MATTACCIANO. PARLANO SOLO TRA LORO, E SOLO DEI FATTI LORO: MA, COME ACCADE CON **CLOWN**, IL PUBBLICO È COME SE STESSO IN SCENA CON LORO. È LORO - CHE SEMBRANO IMMERSI SOLO IN UN LEGAME RECIPROO FATTO DI OSTILITÀ ESUBITA, E DI UN BEN PROTETTO AFFETTO - IN UN ATTIMO POSSONO SVIETTERE IL LORO FETTO COLLOQUIO PER OCCHIEGGIARE UNA SPETTACOLARE, PER INVOLGERE SI A UNO SPETTACOLORE. SAGLIANO ANCHE LE AZIONI PIÙ SEMPLICI, COME SI CONVIENE A DUE **CLOWN**. E POT RIMEDIANO CON UN'AZIONE ACCROBATICA.

TEATRO TASCABILE

DOMENICA 21 GENNAIO

ORE 17,30

ADATTO AD UN PUBBLICO DI QUALSIASI ETÀ

DIRETTORI D'ORCHESTRA

LA MAGICA FABBA DELLE QUATTRO STAGIONI

FORMANO UNA STRANA COPPIA QUESTI DUE MUSICISTI MENTRE PROVANO "LE QUATTRO STAGIONI" DI VIVALDI. UNITI DA UN'AMICIZIA TENERA MA TURBOLENDA, NE FANNO DI TUTTI I COLORI: LITIGIANO, FANNO A PUGNI, SI RICONCILIANO, SI FANNO SCHERZI A VICENDA, MA DIVIDONO ANCHE LA FAMME E IN FIN DEI CONTI L'ULTIMO BISCOTTO.

E QUANDO POTRANNO RITORNARE IN FANTASMA... COME SE LA CAVERANNO? LO VEDRETE! SCENE COMICHE, TRAGICHE E A VOLTE ASSOLTO SI SUGGERONO CON **BITUM FENILICO**, RICORDANO DOCTI IL GIUOCOSO MONDO DEGLI ARTISTI DI VARIETA' DOVE SPESSE L'ALLEGRA DISINVOLTURA È MOLTO VICINA ALLA MISERIA.

DOMENICA 19

NOVEMBRE

ORE 17,30

CONSIGLIATO DAL 5 ANNI

TEATRO POTLACH



PIEDI PER TERRA TESTA PER ARIA

UNA **STORIA DI AMICIZIA** TRA UNA **PICCOLA PIANTA** DALLE LUNGHE FOGLIE E **ALMA**, UN PERSONAGGIO A META FRA L'ETÀ ADULTA E QUELLA INFANTILE, ANCORA SOGNANTE.

UN PERCORSO (DI CRESCITA) SCORRIATO DA UN **UCCELLINO**, **CICERONO**, CHE CONDURRÀ LE DUE PROTAGONISTE VERSO LA SCOPERTA DI TUTTE LE RICCHEZZE DELLA NATURA, COMPRESO L'ANIMO UMANO.

ALMA E **GATA** SONO DUE AMICHE ALLA RICERCA DI UN LUOGO ADATTO IN CUI VIVERE: DURANTE IL LORO VIAGGIO APPRENDRONO I MISTERI E LE VOCI DELLA NATURA, MA SOPRATTUTTO COMPRENDONO CHE **GATA**, ESSENDO UNA PIANTA, NON PUÒ PROGREDIRE IN QUANTO HA BISOGNO DI RADICARSI NELLA TERRA. **ALMA** DOVRÀ PRENDERE UNA SCELTA IMPENGINATIVA: **SEPARARSI DALLA SUA AMICA O RESTARE FER SEMPRE IN QUEL LUOGO?** SCEGLIERÀ DI DIMETTERSI IN CAMMINO E PROGREDIRE IN SOLITUDINE IL SUO VIAGGIO, ALLA RICERCA DELLA PROPRIA MADRE.

TEATRO DELLE FORMICHE

DOMENICA 18 FEBBRAIO

ORE 17,30

CONSIGLIATO DAL 5 ANNI

DOMENICA 10

DICEMBRE

ORE 17,30

CONSIGLIATO DAL 5 ANNI

COMPAGNIA MADAME RESINE



UN EROE SUL SOFÀ

C'È STATO UN TEMPO IN CUI **SUPER COSIMO** FU L'UOMO PIÙ FORTE DEL MONDO. ANNI DI VOLI STELLARI E IMPRESE MOZZAIATO, SALVATAGGI EROICI E CORSE ALL'IMPAZZATA. ANNI IN CUI TUTTO GLI ERA POSSIBILE, PAREVA PROPRIO CHE FOSSE INVINCIBILE. POI UN BEL GIORNO SENZA ALCUN PREAVVISO PERSE TUTTE I SUOI POTERI. ADDIO SALTI PROROMPENTI E SORRISI AMMALIANTI, BRACCIA ALLUNGABILI E OCCHIE PENETRANTI. NULLA PIÙ RUSCOVA A FARE E SI RINCHIUSE IN CASA AD ASPETTARE...

SUL PALCO **SUPER COSIMO**, IL SUO GARIBO E IL LORO **AMICO IMMAGINARIO** CI RACCONTERANNO LA STORIA ATTRAVERSO ACCORAZIE, MUSICA E COMICITÀ.

CONTROVENTO

STORIA DI ARIA, NUVOLE E BOLLE DI SAPONE

OGGI È GRANDE FESTA IN TEATRO! È IL 15 LUGLIO DEL 1913 E SUL PALCO C'È UN BELLISSIMO **BRIANO** INTERAMENTE COSTRUITO DAL NOSTRO **ANTATORE** IN PERSONA CHE DOPO UN BREVE DISOSSO PARTIRÀ PER LA GRANDE AVVENTURA!

TRA LO SCETTISMO DI ALCUNI E L'ENTUSIASMO DI ALTRI IL NOSTRO EROE SI ALZERA PESTO IN VOLO E CI PORTERÀ IN **MONDI SCONOSCIUTI**, MERAVIGLIOSI E LONTANI, FORSE TROPPO LONTANI...

RAFFEGE DI VENTO, MORBIDE E SCRUMOSE **NUVOLE**, GIGANTESCHE **BOLLE DI SAPONE** E ACCOMPAGNERANNO IN UN VIAGGIO AL DI LÀ DEI CONVENTI TERRESTRI, IN COMPAGNIA DEL NOSTRO EROE AVIATORE.

UN MODERNO ICARO, SPAVENTATO E COWBOYOSO, SPRECOLATO E PASTICCIONE, MA DETERMINATO A REALIZZARE I SUOI PROPOSITI A COSTO DI DOVER SACRIFICARE LE COSE A LUI PIÙ CARE.

DEDICATO A TUTTI I SOGNATORI, PIÙ O MENO EROICI, CHE NON HANNO MAI LASCIATO NULLA DI INVENTATO.



DI E CON

MICHELE CAFAGGI

SABATO 17 MARZO

ORE 17,30

SPETTACOLO DI BOLLE DI SAPONE PER TUTTE LE ETÀ



BUON
NATALE
& BUON ANNO
2018